



L'aeroporto Marco Polo di Venezia sottoscrive l'impegno per "net zero emissions by 2050", emissioni zero di CO2 entro il 2050

Con preghiera di diffusione

26 giugno 2019

26 giugno 2019 - In occasione del 29^o Congresso annuale di ACI EUROPE, al quale partecipano i CEO degli aeroporti europei, in corso a Cipro, l'aeroporto Marco Polo di Venezia ha firmato un impegno che si può definire storico, per "net zero emissions by 2050", zero emissioni di CO2 entro il 2050.

Tale impegno è stato definito da ACI EUROPE, l'associazione che riunisce gli aeroporti europei, che ha annunciato la Risoluzione che impegna formalmente il settore a raggiungere le zero emissioni entro il 2050. L'impegno collettivo - sottoscritto da 194 aeroporti, gestiti da 40 operatori aeroportuali in 24 paesi - segna un fondamentale cambio di passo del settore nelle azioni da intraprendere contro il mutamento climatico.

Monica Scarpa, CEO del Gruppo SAVE, ha dichiarato: *"E' con orgoglio che l'aeroporto Marco Polo di Venezia sottoscrive in pieno questo importante impegno, cosciente che sia opportuno accelerare gli impegni verso le zero emissioni. Al nostro scalo abbiamo realizzato molti investimenti finalizzati alla sostenibilità ambientale, abbiamo lavorato per ridurre la nostra carbon footprint dal 2010 e siamo certificati al 3+ dell'Airport Carbon Accreditation, il livello più alto. Prendiamo atto della recente relazione dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e dei cambiamenti dell'opinione pubblica o delle percezioni del pubblico nei confronti del trasporto aereo. Le persone chiedono ai governi, alle imprese e al settore della mobilità azioni più ambiziose e anche noi vogliamo dare il nostro apporto. NetZero2050 non è una promessa che prendiamo alla leggera e siamo fiduciosi che attraverso la ricerca e gli investimenti, scambio di conoscenza e collaborazione, saremo in grado di individuare le migliori soluzioni per "decarbonizzare" le operazioni aeroportuali".*

Michael Kerkloh, Presidente di ACI EUROPE e CEO dell'aeroporto di Monaco, ha commentato: *"Negli ultimi dieci anni gli aeroporti europei hanno intrapreso importanti azioni per il clima, 43 aeroporti sono "carbon neutral", supportati dalla certificazione internazionale Airport Carbon Accreditation. Tuttavia, l'impegno di oggi introduce una nuova dimensione: nessuna compensazione. Con l'impegno di NetZero2050, il settore aeroportuale si allinea con l'Accordo di Parigi e il nuovo obiettivo per il clima adottato la settimana scorsa dall'UE".*

Patricia Espinosa, Executive Secretary **esecutivo dell'UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change)**, ha dichiarato: *"Il rapporto speciale dell'IPCC dello scorso ottobre è inequivocabile sulla necessità di raggiungere le emissioni zero entro la metà del secolo. Abbiamo bisogno che tutti i settori della società lavorino verso questo obiettivo finale. È quindi incoraggiante vedere il settore aeroportuale elevare volontariamente le sue ambizioni e non vediamo l'ora di lavorare in collaborazione con questo settore vitale".*

Il termine del 2050 è allineato con le ultime relazioni dell'IPCC e con la strategia di decarbonizzazione stabilita dalla Commissione europea e adottata dal Consiglio dell'Unione europea.

Ci sono già 3 aeroporti "net zero" in Europa, Luleå, Ronneby e Visby, tutti gestiti da Swedavia. Per visualizzare un elenco completo delle compagnie aeroportuali e degli aeroporti in cui operano <https://www.aci-europe.org/component/downloads/downloads@/6030.html>

La risoluzione rimane aperta ad altri firmatari.

Contact: Gruppo SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35